

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Cabot Italiana SPA
Denominazione dello stabilimento	Cabot Italiana SPA - Impianto per la produzione di nero di carbonio
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ravenna
Comune	Ravenna
Indirizzo	Via Baiona n. 190
CAP	48123
Telefono	0544519511
Fax	0544451946
Indirizzo PEC	cabotitaliana@pecimpresa.it

SEDE LEGALE

Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ravenna
Comune	Ravenna
Indirizzo	Via Baiona n. 190
CAP	48123
Telefono	0544519511
Fax	0544451946
Indirizzo PEC	cabotitaliana@pecimpresa.it
Gestore	Roberto Ballardini
Portavoce	Roberto Ballardini

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA	Via Aposazza 3 40128 - Bologna (BO)	dir.prev.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - RAVENNA	Piazza del Popolo, n. 26 48120 - Ravenna (RA)	protocollo.prefra@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna	Servizio risanamento acqua, aria e agenti fisici	Via della Fiera 8 40127 - Bologna (BO)	ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE RAVENNA - Ufficio prevenzione Incendi	Viale V.Zo Randi, 25 48121 - Ravenna (RA)	com.prev.ravenna@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Ravenna	COMUNE DI RAVENNA	Piazza Del Popolo, 1 48121 - Ravenna (RA)	comune.ravenna@legalmail.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna	Servizi Direzione Generale	Via Po, 5 40139 - Bologna (BO)	dirgen@cert.arpa.emr.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	Autorizzazione Integrata Ambientale	Provincia di Ravenna (ora ARPAE SAC)	133	2008-03-31
Ambiente	Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001	SGS Italia	IT15/0129	2015-03-31
Ambiente	Sistema di Gestione dell'Energia ISO 50001	Bureau Veritas	IT252766	2013-12-20
Sicurezza	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro BS OHSAS 18001:2007	SGS Italia	IT16/0915	2016-11-03

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

Direzione: - Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Case Sparse	Case Sparse	800	NO

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Centro Ecologico Baiona	0	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Polynt S.p.A.	0	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ENI S.p.A. - Divisione Refining & Marketing	500	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Distrilog S.c.r.l. (via Baiona)	450	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Orion Engineered Carbons	500	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Versalis S.p.a.	600	SE

Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ravenna Servizi Industriali S.c.p.A.	600	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Distrilog S.c.r.l. (via Romagnoli)	1.000	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Logikem S.r.l.	1.000	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Rivoira S.p.A.	900	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CFS Europe	700	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Vinavil S.p.A.	800	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Acomon S.r.l.	1.000	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Yara Italia S.p.A.	1.200	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	TCR Spa - Terminal Container Ravenna	1.700	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Zona industriale Bassette	600	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Aziende portuali	1.500	SE

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Acquedotti	Potabilizzatore di città della società Romagna Acque	1.000	S
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Linea di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica AT	100	S

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Statale	S.S. 309 Romea	1.500	O

Strada Comunale	Via Romea Nord	1.700	O
Strada Comunale	Via Baiona	0	S
Strada Comunale	Via Carlo Magni	100	N

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Rete ferroviaria per trasporto merci	50	S

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Porto Commerciale	Porto di Ravenna	0	E
Porto Industriale o Petrolifero	Porto di Ravenna	0	E

Ricade in area portuale Capitaneria di Porto Via Teseo Guerra 15 - 48123 Ravenna 0544443011			
---	--	--	--

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Protette dalla normativa	Parco del Delta del Po	250	N
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	Zona di particolare interesse paesaggistico ambientale (SIC, ZPS)	250	N
Altro - Canali navigabili	Canale Candiano	1.200	E

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	0	NNE-SSO

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Lo stabilimento Cabot Italiana S.p.A - Carbon Black produce esclusivamente nero di carbonio mediante cracking termico di frazioni altobollenti del petrolio.

Le fasi del ciclo produttivo possono essere schematizzate nelle seguenti attività principali:

1. Ricezione e stoccaggio materie prime;
2. Piroscissione olio e raffreddamento gas di reazione;
3. Separazione prodotto/gas di reazione;
4. Granulazione;
5. Confezionamento, stoccaggio e spedizione del prodotto finito.

La materia prima del processo produttivo (olio aromatico) arriva via mare mediante navi cisterna e tramite oleodotto interrato dalle banchine viene trasferito nei serbatoi dello stabilimento per le successive lavorazioni.

Fa parte dello stabilimento anche una centrale di produzione energia elettrica, che viene alimentata con il tail-gas, gas di scarto del processo di produzione del nero di carbonio.

Presso lo stabilimento è presente inoltre un impianto di trattamento delle acque reflue di stabilimento.

Altri servizi e attività ausiliare al processo svolte in impianto sono:

- produzione di aria di combustione mediante soffianti ed aria ad alta pressione mediante compressori;
- attività di manutenzione, riparazione svolte presso l'officina meccanica, elettrica e strumentale;
- attività svolte negli impianti di condizionamento (sale controllo e uffici);
- test di laboratorio sul prodotto finito.

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

RILASCIO - Dispersione vapori tossici – Sostanza presa a riferimento per le simulazioni associate al rilascio di Tail Gas: Monossido di Carbonio

Effetti potenziali Salute umana:

Intossicazione

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno

Comportamenti da seguire:

1. chiudere tutte le finestre e le porte esterne;
2. fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento siano essi centralizzati o locali;
3. spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere;
4. chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe e camini;
5. chiudere le porte interne dell'abitazione e dell'edificio;
6. rifugiarsi nel locale più idoneo possibile. Ognuna delle seguenti condizioni migliora l'idoneità di un locale: presenza di poche aperture; ubicazione dal lato dell'edificio opposto alla fonte del rilascio; disponibilità di acqua; presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni;
7. nel caso in cui vi sia pericolo di esplosione esterna chiudere gli infissi e tenersi a distanza dai vetri delle finestre;
8. sigillare con nastro adesivo le prese d'aria di cappe, ventilatori e condizionatori;
9. evitare l'uso di ascensori per il conseguente spostamento d'aria che ne deriverebbe;
10. nel caso in cui il tossico rilasciato sia solubile in acqua e il locale di rifugio sia costituito da un bagno, tenere aperta la doccia per dilavare l'aria interna;
11. in caso di necessità tenere un panno bagnato sugli occhi e davanti al naso e bocca;
12. mantenersi sintonizzati mediante radio o TV sulle stazioni emittenti indicate dalle Autorità (ovvero prestare attenzione ai messaggi inviati mediante rete telefonica, se previsti dall'Autorità Comunale);
13. al cessato allarme spalancare porte e finestre, avviare sistemi di ventilazione o condizionamento ed uscire dall'edificio fino al totale ricambio dell'aria all'interno dello stesso ed assistere in questa azione le persone necessitanti aiuto (Attenzione – il punto 14 non deve essere applicato per tossici ad elevata persistenza);
14. porre particolare attenzione nel riaccedere a locali particolarmente quelli interrati o seminterrati dove vi possa essere ristagno di vapori.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Suono della sirena di allarme (due minuti di suono modulato) per avvertire le aziende limitrofe di aver attivato il Piano di Emergenza Interno.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

-presidi pubblici territoriali (ospedali) indicati dalla Protezione Civile

2. Scenario Tipo:

RILASCIO - Dispersione di vapori infiammabili – Flash Fire - Sostanza presa a riferimento per le simulazioni associate al rilascio di olio aromatico:
Toluene

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento termico istantaneo

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno

Comportamenti da seguire:

1. chiudere tutte le finestre e le porte esterne;
2. fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento siano essi centralizzati o locali;
3. spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere;
4. chiudere le porte interne dell'abitazione e dell'edificio;
5. al cessato allarme spalancare porte e finestre, avviare sistemi di ventilazione o condizionamento ed uscire dall'edificio fino al totale ricambio dell'aria all'interno dello stesso ed assistere in questa azione le persone necessitanti aiuto;

Tipologia di allerta alla popolazione:

Suono della sirena di allarme (due minuti di suono modulato) per avvertire le aziende limitrofe di aver attivato il Piano di Emergenza Interno.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

presidi pubblici territoriali (ospedali) indicati dalla Protezione Civile